



SETTIMANA STRATEGICA

Idee e proposte "La città universitaria"

Sassari 29 settembre 2006

Di cosa abbiamo discusso: Radici (Legate alle future politiche universitarie)

Cosa ci siamo detti/cosa abbiamo deciso:

Aspetti Storico-linguistici

Appello rivolto soprattutto alle facoltà umanistiche: La storia, le tradizioni, le lingue sarde, devono diventare patrimonio attivo del corpus delle materie umanistiche, in particolare, sotto il profilo storico, filosofico, giuridico, linguistico e sociologico.

Potenziamento dei corsi di Storia sarda, con pubblicazione regolare da parte dell'ateneo di pubblicazioni in merito.

Potenziare la conoscenza complessiva della storia della città di Sassari, e del territorio complessivo, nelle sue peculiarità archeologiche, artistiche e architettoniche. Potenziare lo studio e la ricerca della lingua e linguistica sarda, e avviare progetti di diffusione attiva della lingua nei mass media locali; esempio: progetto pilota di telegiornali e rotocalchi TV solo in lingua sarda, nelle diverse varianti. Potenziare i gemellaggi con altre università straniere, che studiano civiltà antiche contemporanee a quella nuragica, potenziarne la ricerca e la pubblicazione degli atti.

Avviare uno studio complessivo - a livello regionale- di toponomastica (urbana e rurale) per ripristinare i vecchi toponimi sardi.

Potenziare la conoscenza diffusa delle figure di maggior spicco della Storia sarda, con rotocalchi anche televisivi, e periodici.

Favorire i percorsi guidati nelle città, sulle tracce della storia e degli eventi, con inserimento di cartellonistica adeguata, ad uso sia dei turisti che dei nativi.

Favorire l'utilizzo di sostantivi sardi in tutti gli aspetti della lingua e del costume quotidiano, con particolare riguardo alla cartellonistica pubblicitaria, stradale e gli spot-TV.

Aspetti industriali

Favorire, attraverso la ricerca mirata degli atenei sardi, l'utilizzo eco-compatibile, delle risorse sarde, per nuove tecnologie (esempio energie rinnovabili), mirate a rendere la Sardegna quanto più indipendente possibile dagli approvvigionamenti energetici stranieri. In particolare avviare uno studio sulla fattibilità di sfruttamento industriale del silicio per la costruzione di pannelli fotovoltaici e vetro per collettori solari per la generazione di acqua calda affini,

Potenziare la ricerca sulla geotermia e la realizzazione di primi impianti pilota per lo sfruttamento delle sorgenti calde dell'isola, avviare progetti pilota per lo sfruttamento del moto ondoso per la produzione di energia elettrica.

Potenziare la ricerca agro-alimentare in tutti i campi, promuovere un "brand" sardo, che permetta la Sardegna di avere dei prodotti riconoscibili e che rimandino alla



PIANO STRATEGICO DI SASSARI

Sardegna (ad es. l'Emmental o il cioccolato svizzeri, devono avere degli omologhi sardi, che facciano breccia a livello europeo. V. ad esempio il Mirto). Indispensabile l'apporto di ricerca sociologica e di marketing che l'università può dare.

Potenziare il film-board con la eventuale creazione di una cattedra di cinematografia, per migliorare la produzione audio-visiva della Sardegna e promuovere la Sardegna a livello cinematografico e di documentari.

Gruppo proposto da:

Giovanni Pala

Hanno Partecipato:

Giovanni Pala e Roberto Schirru